

I movimenti

«Investire sul futuro è un fatto di giustizia»

ROMA Da diversi movimenti cattolici giunge il sostegno al Patto per la natalità promosso dal Forum delle Associazioni Familiari. Per il presidente del Movimento per la vita (Mpv) Gian Luigi Gigli, «sostenere la natalità, preoccuparsi di genitori che rischiano la povertà pur di dare all' Italia nuovi cittadini e di trasmettere educazione e conoscenza, dovrebbe essere l' unica, vera priorità di tutte le forze politiche nella nuova legislatura, per garantire anzitutto giustizia sociale, per riprendere un processo di sviluppo economico e per evitare l' implosione del sistema previdenziale e sanitario».

Anche il leader del Movimento Cristiano Lavoratori (Mcl), Carlo Costalli, spinge la proposta del Forum. «Siamo nel pieno di una campagna elettorale che dura di fatto da mesi e che si sta occupando di tutto tranne che dei veri interessi dei cittadini e del Paese. In questo contesto ritengo sia una battaglia di civiltà quella intrapresa con la presentazione di un Patto per la natalità: un tema di cui nessuno parla e che invece è una questione nodale per la difesa degli interessi del Paese e delle famiglie».

Il tema non interessa solo chi ha sensibilità per le questioni economiche e fiscali. Anche il mondo sociale è attivo. «L' Italia sta morendo di vecchiaia - riprende Giovanni Paolo Ramonda, presidente della Comunità Papa Giovanni XXIII - . È nostro compito fare subito quanto in nostro potere per ridare speranza ai giovani. Aiutandoli a formare una famiglia, come dispone la Carta. Mi auguro che tutti i candidati alle prossime elezioni politiche leggano l' ultimo rapporto Istat sugli indicatori demografici, nel quale si sancisce l' ennesimo record negativo sia di nascite, che di matrimoni. Chiediamo un sostegno economico alla mamme per i primi tre anni di vita del bambino».

Interpellati dal Forum, rispondono anche i sindacati con la segretaria Confederale della Cisl Giovanna Ventura: «Siamo anche noi per un Patto per la famiglia e la natalità. Per questo condividiamo le raccomandazioni espresse dal Forum delle Associazioni familiari perché sia data priorità dalle istituzioni e dalla politica al tema della natalità». Le Acli, con il presidente Roberto Rossini, partecipano e sostengono la battaglia del Forum e il Patto per la natalità: «Occorre cambiare l' approccio, perché finora il tema è stato sempre accompagnato da etichette di carattere ideologico.

Questo è un problema che avrà conseguenze anche sulla spesa sanitaria e pensionistica, con conseguenze dirompenti per le casse del nostro Paese».

A sinistra il presidente del Mcl Carlo Costalli e a destra quello delle Acli Roberto Rossini.

